

CONSIGLI E PROVE PER IL MULTIMEDIA SUL WEB

In questo numero di **Computer & Video** potrete trovare una serie di informazioni ed esemplificazioni pratiche per migliorare l'utilizzo dei codec per la sintesi audio (ToolVox oppure TrueSpeech?), per passare poi alla "trasmutazione" dei vostri "lenti" file AVI nel nuovo formato ASF del protocollo NetShow di Microsoft e generare infine delle bellissime GIF animate ed un sito Web multimediale!

di Bruno Rosati

Gli argomenti, gli elementi, che prenderemo in esame sono tanti e tutti molto interessanti.

- ToolVox Gold; lo streaming codec ad alta compressione della Voxware (vox@voxware.com); la prova pratica l'affideremo alla realizzazione e verifica di acquisizioni e conversioni in .vox-file di sintesi acquisite via microfono.

- TrueSpeech; grazie ad alcune semplici modifiche portate ai parametri ed alla banda passante delle sintesi originali (per mezzo dello shareware Goldwave 2.11) proviamo ad individuare un metodo di lavoro attraverso il quale sia possibile ottenere una resa migliore dallo streaming-codec.

- Microsoft NetShow; come tradurre file audiovisivi (avi, mov, wav) nell'Activemovie Streaming Format (.asf) della piattaforma Microsoft e mandarli più fluidamente sulla rete. Compresa nel discorso un'introduzione alle potenzialità applicative del formato .asf applicato all'illustrated-audio, ovvero l'uso degli slideshow eventualmente realizzabili per mezzo dell'ASF-editor del NetShow.

- GIF animate: VideoCraft, il più bell'applicativo per fare animazione e DVE!

-Personal mediaLAB: questo è un nuovo punto di contatto con gli utenti (nonché assidui visitatori del sito di C&V On The Web...) nel quale cercheremo di esemplificare le soluzioni che, di volta in volta, ci verranno chieste. Siano queste particolarmente dedicate alla gestione di una Web Page che nella più generale gestione multimediale delle proprie creazioni. In questa occasione abbiamo il piacere di rendere un'esemplificazione di Teatro Chat multimediale agli amici dell'omonima conferenza di MC-link ed in particolare alla responsabile dello stesso teatro in linea, la poliedrica Rita Grassi.

Primo piano su ToolVox Gold

Il ToolVox Gold, da noi richiesto alla Voxware e rapidamente fornitoci per questa prova, è un ulteriore passo in avanti che la stessa software-house ha conseguito nella messa a punto del protocollo di compressione Metavoice. Con un'occupazione di memoria leggermente superiore alla versione "lite", il

TrueSpeech Gold migliora l'intelligibilità delle sintesi a banda ristretta (meno di 1 KByte per secondo!) e si propone come un'alternativa interessantissima all'uso di sintesi in playback sul Web. ToolVox Gold non punta certamente al massimo della qualità, bensì all'occupazione minima dei preziosissimi byte a disposizione dei nostri siti personali. A dimostrazione di ciò, nella pagina dedicata al mediaLAB in questione (rintracciabile su C&V-web n. 2) è inserita un'esemplificazione pratica delle doti sonore del ToolVox Gold. La sintesi realizzata, attivabile cliccando sul volto stilizzato (simbolo della Voxware) che appare subito sotto la tabella del titolo, si riferisce alla lettura fatta al microfono dell'introduzione sui contenuti dei mediaLAB che appare all'inizio di questo stesso articolo. Nel particolare si tratta di una sintesi della durata di un minuto e 48 secondi che, una volta convertita dal ToolVox Gold Encoder, risulta essere contenuta in appena 41 KByte!

Proprio realizzando sintesi come questa ci si rende conto delle qualità del ToolVox Gold che, pur non eccellendo come traduttore sonoro di qualità, difatti lo è per quantità, spicca nelle codifi-



che fatte ex novo ed in particolare per quelle provenienti da microfono. Impo-
nendo dei parametri prefissati (16 bit
per 8 kHz di sampling) e quindi procedendo ad una rapida conversione, effet-
tuabile sempre sul pannello del ToolVox
Gold Encoder, il codec ci restituisce
delle sintesi qualitativamente sufficien-
ti. Sicuramente più intelligibili di quelle
ottenute per riconversione da materiale
.wav ad alta qualità (es. 16 bit per 22.05
kHz).

L'uso del ToolVox, in versione "lite" è
completamente gratuito e libero da
ogni controllo via-server. Il codec, com-
pleto di encoder e player, può essere
scaricato dal sito della Voxware corri-
spondente all'URL [http://www.voxwa-
re.com](http://www.voxwa-
re.com).

Come usare al meglio il TrueSpeech

Se ToolVox nasce con l'intento di
comprimere nel minor spazio possibile
le sintesi vocali, e quindi essere partico-
larmente dedicato alla codifica di lunghi
monologhi o dialoghi sul Web, il True-
Speech oggettivamente spicca per
maggiore qualità. Una qualità che, pa-
gata con una maggiore occupazione di
spazio rispetto alle sintesi operate da
ToolVox, ci rende comunque sintesi
molto prossime all'originale .wav di
qualità. Tale qualità può essere ulterio-
rmente aumentata cercando di eliminare
le "cadute di frequenze" in riferimento a
determinati fonemi (in particolare dov'è
presente la lettera "esse"). Il metodo
per superare anche questo limite c'è ed
è abbastanza semplice.

Personalmente tutte le sintesi di cui
dispongo e che andrà gradualmente ad
inserire sul Web per mezzo del True-
Speech, prima di farle convertire nel
.wav ad estensione TS, le tratterà con
un'operazione preliminare di filtraggio.
Un'operazione che può essere svolta in
maniera precisa e pulita attraverso le
caratteristiche di un audio editing come
lo shareware GoldWave 2.11. Lo step-
by-step delle fasi di preparazione pre-
conversione da effettuarsi con tale ap-
plicativo shareware è il seguente:

- caricare il file campione ed effet-
tuarne un filtraggio LowPass (passa-
basso) di valore percentuale pari al
25% in modo che vengano parzialmen-
te tagliate le frequenze al di sotto dei 5-
6 kHz.



Il pannello di regi-
strazione/converso-
ne di ToolVox Gold

- procedere con il
resampling (a fun-
zione d'interpola-
zione attiva) e con

campionamento a valore prefissato pari
ad 8 kHz. La risoluzione al contrario va
conservata a 16 bit.

Fatto ciò si esce dal GoldWave ed
entrati nel Sound Recorder si procede
all'operazione di conversione invocando
dal menu File la voce Proprietà e quindi
settando le specifiche TrueSpeech. Il
gioco è fatto, il file così trattato, e quindi
tradotto in TrueSpeech, è praticamente
uguale a quello originale da 8 kHz per
16 bit. Un vantaggio indiscutibile, giac-
ché oltre a mantenere una buona qualità
e la massima intelligibilità, il file occu-
perà meno del 10% dello spazio occu-
pato dal file .wav-pcm originario.

A titolo di cronaca applicando tale
tecnica ho provveduto a realizzare la
conversione di 3 file-campione che ho
anche messo in linea, benché solo nella
versione .wav-truespeech (per evidente



Il CD-ROM di ToolVox Gold
della Voxware. Al suo interno
oltre all'encoder ed al player,
tutta una serie di file midi,
wave e vox esemplificativi e
liberamente utilizzabili.

risparmio di
spazio-di-
sco). In una
tabella pro-
spettica, co-
munque ve-

ritiera, questi sono i dati intermedi:

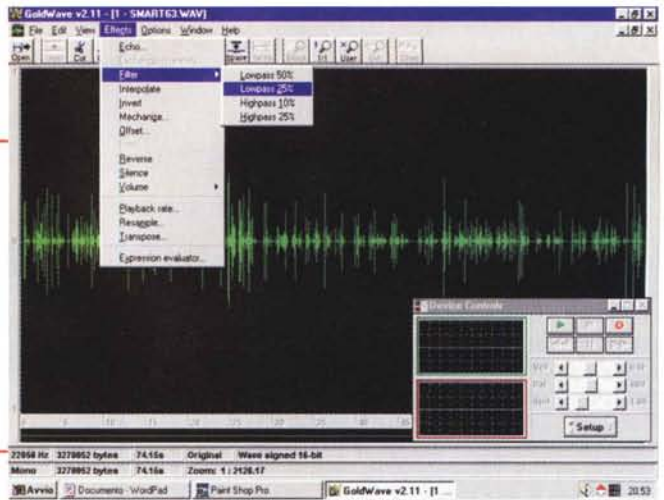
- 1) **Smarty63.wav - durata: 1'14"**
(PCM- 16 bit/22.05 kHz - 3,21 Mb)
(PCM- 16 bit/8 kHz - 1,16 Mb)
(TS- 1 bit/8 kHz - 73 Kb)
- 2) **Smarty45.wav - durata: 0'31"**
(PCM- 16 bit/22.05 kHz - 1,33 Mb)
(PCM- 16 bit/8 kHz - 484 Kb)
(TS- 1 bit/8 kHz - 33 Kb)
- 3) **Mago52.wav - durata: 0'06"**
(PCM- 16 bit/22.05 kHz - 265 Kb)
(PCM- 16 bit/8 kHz - 97 Kb)
(TS- 1 bit/8 kHz - 7 Kb)

I file di prova realizzati in questo la-
boratorio audio dedicato al TrueSpeech
sono in linea nelle pagine di C&V-web
n. 2. Chi vuole sentirli può quindi recar-
si all'indirizzo [www.mclink.it/n/mcm/cv-
web](http://www.mclink.it/n/mcm/cv-
web) e dal sommario di "C&V-web n. 2"
cliccare per entrare nei mediaLAB. In
questi basterà indirizzare la navigazione
verso la pagina "TrueSpeech, come
usarlo al meglio". Una volta sulla pagina
del laboratorio in questione, si potrà se-
guire il breve step-by-step "visivo" della
tecnica appena esposta e cliccare sui
bottoni preposti alla riproduzione dei file
di prova in .wav-ts. Oltre a tali campioni
disponibili in linea, sempre dalla pagina
dello stesso laboratorio sarà possibile

puntare verso il link dal quale è scaricabile GoldWave 2.11.

Per quanto infine concerne le registrazioni effettuate direttamente in TrueSpeech, ad esempio via-microfono, queste sembrano risentire assai meno degli effetti di distorsione sui fonemi più squillanti (o "sibilanti", come quelli dov'è presente la lettera "esse"). Quando perciò ci si trova a registrare via microfono una sintesi direttamente in TrueSpeech, cosa questa possibile e facilissima da effettuarsi dal Sound Recorder di Windows 95, può essere completamente omessa la fase di editing.

Un file .wav-pcm da 16 bit per 22,05 kHz in lavorazione sullo sheet di lavoro dello shareware GoldWave 2.11. In questa fase di editing il file viene ritrattato in modo che vengano tagliate le frequenze con un filtro Passa-Basso al 25% e quindi innalzato il livello della sintesi con la funzione Volume al 150-200%.



Microsoft NetShow: creare slideshow e tradurre file AV

All'utente "Webista", impegnato nella realizzazione della sua Personal Page, ben difficilmente potrà tornare possibile l'uso della componente video. Ciò dipenderà non tanto dalle difficoltà operative quanto purtroppo dalla ristrettezza dello spazio-disco messi a disposizione. Un brano video difatti può assorbire tutti o quasi i 500 KByte a disposizione di una Personal Web Page.

Malgrado ciò, le

eventuali soluzioni video vanno lo stesso prospettate. La prima, già vista nell'articolo scorso (MC n. 169) provava a proporre un uso ridotto dei formati .avi di Vfw. Un quadro video da 120x90 dot, audio (solo se indispensabile) a soli 8 bit-11 kHz monofonici e frame-rate massimo di 8-10 fps. Malgrado ciò, 5-6

secondi di simile francobollo video vengono comunque ad occupare i loro bravi 150-200 KByte.

Sulla versione web di questa rubrica, di tale proposta sono inseriti 3 clip esemplificativi.

La seconda proposta invece è prospettata in questa parte di articolo che, oltre ad avere una sua naturale continuazione sul Web, si riferisce più volte all'articolo sulla piattaforma Microsoft NetShow apparso sul n. 169 di MCmicrocomputer. Per gli approfondimenti teorici sulla piattaforma in questione andranno perciò rilette le pagine di tale articolo (a cura di Massimo Novelli) mentre per cominciare a convertire videoclip e vederne la resa finale, si dovrà partire da questo capitolo e quindi puntare sul Web.

Intanto una domanda sorge spontanea... Come e con che cosa i file .avi possono essere convertiti negli streaming di NetShow?

Per convertire i file .avi in streaming equivalenti (i .asf, acronimo di ActiveMovie Streaming Format) ci serve la disponibilità dei tool compresi nel "kit" MS-NetShow. Questo è un file autoestraente, denominato "nstoools.exe" e dal peso di 1,4 MByte, nel quale sono contenuti:

- l'ASF-editor (dove ASF è l'acronimo di Activemovie Streaming Format) con il quale più avanti vedremo come realizzare degli slideshow;

- i converter VIDtoASF e WAVtoASF, i command-line eseguibili in una finestra DOS, con i quali è appunto possibile convertire file di formato .avi, .mov e .wav.

Il file autoestraente nstoools.exe è liberamente scaricabile dall'URL <http://microsoft.com/netshow>. Un indirizzo questo al quale si può arrivare direttamente dall'interno del documento web dedicato a NetShow.

A scanso di equivoci va anche detto che per la visione dei file .asf, sia quelli realizzati dall'ASF-editor che quelli con-



Sempre nell'ambiente del GoldWave 2.11 il file viene ora trattato con un resampling interpolato a soli 8000 Hz.



Sound Recorder. Caricato il file appena rieditato in GoldWave 2.11, procediamo ora alla sua conversione in TrueSpeech.



File AVI
da convertire in
File .ASF

Il file-converter VidToAsf al lavoro in una finestra DOS. Un file AVI sta per diventare un più piccolo e più rapido file ASF.

- Betty.avi (1,51 MByte) - Betty.asf (1,39 MByte)
- Seal.avi (1,16 MByte) - Seal.asf (1,09 MByte)
- Picchio.avi (234 KByte) - Picchio.asf (193 KByte)

vertiti dal VIDtoASF e dal WAVtoASF, l'utente finale si dovrà dotare del NSPlayer On Demand (nsoplay.exe, file autoestraente da 1,02 MByte) scaricabile anch'esso dallo stesso indirizzo del NetShow.

Il NSPlayer On Demand è l'ennesimo plug-in (helper per Navigator, viewer per Explorer) di cui andremo a dotare il nostro browser preferito. Da Windows 97 in poi (il successore di Win 95 ormai in dirittura d'arrivo), browser, plug-in ed altre "suppellettili telematiche" le troveremo già contenute di serie nel sistema operativo.

Detto ciò passiamo alla realizzazione pratica dei nostri primi file .asf che personalmente otterrà per conversione da 3 file-campione già conosciuti. Nel particolare, sul web, potrete provare a far girare (in streaming, cioè senza tempi di attesa) i seguenti file:

- il cartoon di Betty Boop, estratto dal vecchio CD-ROM di Video for Windows 1.0 - ad esemplificazione di tutti i file .avi da 160x120 dot;
- il filmato relativo alla foca monaca, sempre estratto dal CD-ROM di VfW 1.0 - ad esemplificazione di file nei quali il movimento sia reale e non proveniente da un'animazione;
- il filmato relativo ad un picchio, realizzato personalmente già pensando ad una versione ridotta del formato .avi per l'esecuzione post-download più rapida possibile.

Per quanto riguarda la procedura per convertire tali file negli equivalenti .asf-file è sufficiente seguire lo step-by-step seguente:

1. Aprire una finestra MS-DOS.
2. Al prompt del DOS indirizzare la path della directory che contiene il file di origine digitale (esempio: C:/asf-file/avi).
3. Al nuovo prompt relativo all'indirizzo della path, digitare: "vidtoasf -in {filename.avi | filename.mov} -out filename.asf" (provvedendo a sostituire a filename il nome specifico del file da con-

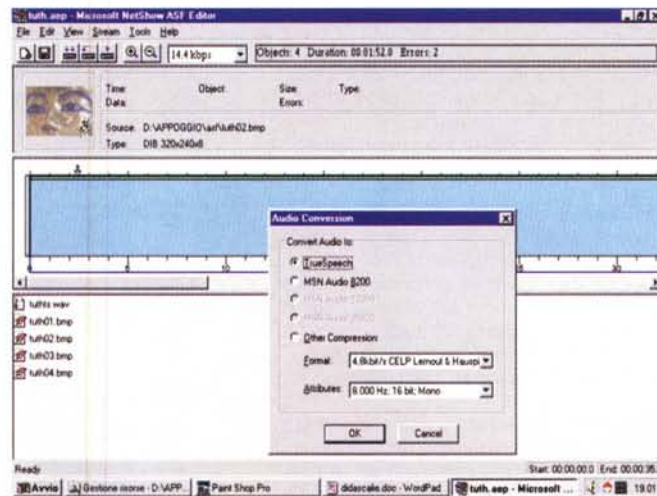
vertire. Il flag "-out" è opzionale. Se non viene specificato (per dare ad esempio un nome diverso al file in conversione) VidToAsf assegnerà al file convertito lo stesso nome d'origine, ovviamente con estensione .asf in luogo di quella originale.

4. Premuto "Invio" il converter di NetShow procederà alla conversione in .asf elaborando alla fine un pannello riassuntivo dei parametri relativi al nuovo file .asf.

Impegnato nella conversione dei filmati video, ho verificato che nel passaggio da .avi ad .asf tali file subiscono una diminuzione dello spazio occupato secondo le seguenti indicazioni:



Il file ASF (tradotto da un AVI originale) mentre gira dall'interno del Microsoft NetShow On Demand Player.



L'Activemovie Streaming Format Editor (ASF-editor) nel quale sono state appena importate le componenti grafiche e le sintesi audio di uno slideshow precedentemente realizzato in formato AVI. Le bitmap e la traccia audio (un .wav-pcm convertibile in .wav-truespeech direttamente nell'ASF-editor) possono essere estrapolate dall'AVI originale dall'Adobe Premiere oppure dal VidEdit di VfW.

ted-audio" come Microsoft li definisce. Tale passo in avanti, ripeto: gigantesco, ci può venir garantito dall'ASF-editor della piattaforma NetShow. I file che in esso vengono prodotti, sempre nel rispetto dello streaming, sono a ridottissima occupazione di spazio-disco. La "magia" si realizza per il semplice fatto che nell'ASF-editor possono essere inserite direttamente (o convertite tramite la relativa opzione presente nell'editor stesso) sintesi in .wav-truespeech per quanto riguarda l'audio e file grafici altamente compressi come i .jpg di tipo "loss".

A puro titolo di cronaca si pensi che, procedendo ad un preliminare tentativo di ricodifica di un file-campione, mi sono personalmente ritrovato, ancor prima di entrare nell'ASF-editor, già con una serie di valori ben precisi da ponderare.

L'esperimento è partito dal file .avi di uno slideshow (da 320x240 dot, con frame-rate pari a 1 fps e con colonna audio da 22 kHz per 16 bit) che, per una durata di 35 secondi, occupa 2,27 MByte di spazio-disco. Come si vede siamo di fronte alla più antieconomica delle soluzioni per mettere il multimedia in

VideoCraft al lavoro su di un file AVI da convertire in GIF animata.

rete. Ebbene, da tutto questo "sciogliere" di MByte, andando a suddividere i singoli file da inserire nell'ASF-editor, mi sono ritrovato con a disposizione quattro file bitmap relativi alle sole immagini che corredevano lo show (i .bmp appena estratti occupano 77 KByte cadauno per un totale di 304 KByte) ed una traccia audio da 1,5 MByte.

Ed è proprio sulla traccia .wav che si sono concentrate le mie attenzioni. Potendo difatti importare (o convertire internamente nell'ASF-editor) la sintesi in TrueSpeech, ho preso il file .wav-pcm estrapolato, l'ho trattato con il metodo del resampling in GoldWave più sopra dimostrato e quindi, dopo averlo caricato nel Sound Recorder, l'ho convertito

in .wav-ts. Il risultato, a conversione avvenuta, è strabiliante: la pesantissima sintesi da 1,5 MByte si è ridotta ad appena 37 KByte!

Il totale dello spazio-disco occupato dai quattro file bitmap e dalla sintesi audio posta a commento dello slideshow, è paurosamente calato dagli originari 2,27 Mbyte ad appena 341 KByte. L'ipotetico file ASF che sto per cominciare a realizzare promette di andare ad occupare appena il 15% dello spazio-disco assorbito dal precedente slideshow in formato .avi.

Gli ASF-file degli Illustrated-audio del



Personal mediaLAB (un esempio di) Teatro Vocal-Chat

di Bruno Rosati

L'

ho personalmente ribattezzata "Personal media-LAB" e nelle mie intenzioni si tratta di una rubrica (più telematica che cartacea) nella quale proveremo a consigliare ed a fare piccoli esempi relativi alle soluzioni multimediali per le Web-Page che i lettori di C&V stanno realizzando.

In questo primo tele-incontro l'approccio realizzativo ha per tema il Teatro-chat.

Il Teatro chat di MC-link è una creatura dell'amica Rita Grassi alla quale, dopo un fitto tele-carteggio, devo un'esemplificazione pratica di quello che, sollecitato alla risposta, secondo il sottoscritto potrebbe essere un sito multimediale e, in prospettiva, un Teatro che da solo "chat" diventi "vocal-chat".

Andiamo per gradi e proviamo a rispondere alla prima domanda: quale e quanto multimedia è possibile mettere in una Personal Web page?

Rispondere a tale domanda è semplice. Il multimedia può essere messo con facilità e buoni risultati sul Web. L'unico limite è quello imposto dallo spazio messo a disposizione dal fornitore di servizi Internet per la realizzazione del nostro sito multimediale; nel caso specifico, su MC-link lo spazio per le Personal Page è di 500 KByte. Fortunatamente, la componente audio (che è poi quella che più serve in un sito sul teatro virtuale) è oggi facilmente comprimibile con ridotta occupazione dello spazio-disco a nostra disposizione.

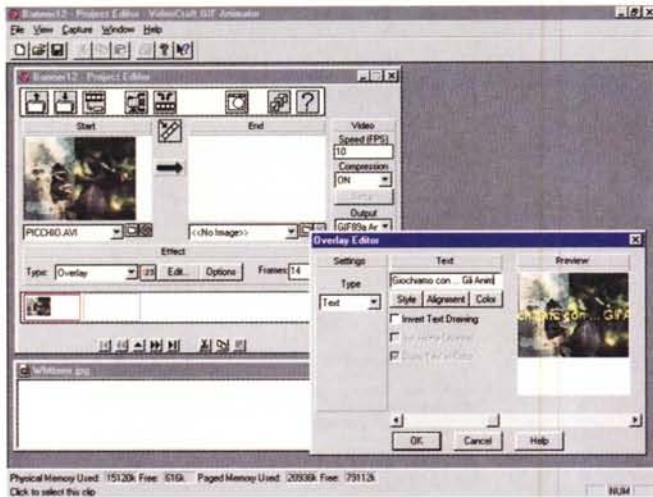
Il più volte citato TrueSpeech è, ad esempio, capace di sintetizzare in soli 60 KByte anche un minuto di parlato, riducendo a meno del 10% lo spazio eventualmente occupabile da una sintesi, sempre .wav ma in modalità PCM. Ma come utilizzare l'audio e le altre componenti multimediali (grafica animata, al limite anche qualche clip video!)?

A riguardo cerchiamo subito di dimostrare "come e con che cosa?" facendo riferimento all'esplosione dell'immagine con la quale provo a raffigurare la mia idea di sito teatrale. Com'è possibile notare, la page appare come divisa in due settori. Sulla sinistra sono posizionati tutti i bottoni utili e che, nella mia esemplificazione, si riferiscono a:

- 1- il logo del sito (che può essere reso come GIF animata);
- 2- il comando per caricare il modulo di vocal-chat (vedremo più avanti quali applicativi sono eventualmente testabili);
- 3- il bottone per avviare il Sound Recorder e registrare le battute del singolo attore (un argomento questo che amplieremo più avanti);



Il personale esempio di un sito Web sul Teatro (vocal) Chat.



VideoCraft e il banner per mettere in sovrapposizione un effetto di scrolling-text (fatto con qualsiasi font true-type, ridimensionabile, ricolorevole e rimpaginabile) ad una immagine fotografica.

esempio di GIF-scrolling. Il testo che scorre (realizzabile per mezzo della funzione "Banner" di GIF Construction Set) è un'altra interessante prerogativa offerta dallo standard.

Le GIF che vi propongo invece in questa parte di articolo, diverse nella resa finale degli effetti di animazione, si realizzano per mezzo di un altro, particolare applicativo software. Il VideoCraft della Andover Advanced Technologies (www.andatech.com) che, specializzata nell'ambito dell'editing video ed effettistica in particolare, prova a sfondare in quello (floridissimo) del Web proponendo un generatore di GIF che agisce come una base per Digital Video Effects. Con il VideoCraft è difatti possibile fare svolgere effetti di morphing e warping, viraggi cromatici, distorsioni prospettiche, overlay di componenti testuali in scorrimento su immagini bitmap ed altri effetti, tutti di chiara provenienza digital video.

L'operazione che il VideoCraft svolge per realizzare tali effetti, oltre che su semplici combinazioni start/end a due immagini, può avvenire direttamente su di un file AVI (caricabile nel modulo di lavoro al pari di GIF animate da rielabo-

abbondanza da ogni sito Web. Microsoft le mette su ogni pagina del proprio dominio e sono ormai

NetShow teoricamente promettono moltissimo. Dandovi il tempo di scaricare player ed editor, ne faremo argomento di discussione in uno dei prossimi articoli.

GIF animate: VideoCraft, tecniche ed effetti digitali

Le GIF animate hanno ormai preso decisamente piede e vengono usate in

almeno un centinaio i siti che ne distribuiscono più o meno gratuitamente di tutti i gusti e per tutte le necessità.

Le GIF che abbiamo fino adesso visto fare loop nelle nostre navigazioni solitarie, mi fanno venire in mente il link verso il "mail to..." per la posta elettronica con una busta che si apre e si chiude indefinitamente, oppure i link verso una funzione di ricerca visualizzati con una lente d'ingrandimento che scruta un PC. Sul web dedicato a questa rubrica e nello specifico nel mediaLAB Animation, oltre a queste ed altre GIF più o meno (in)utili, ho anche inserito un

- 4- l'attivazione dell'E-mail (anche qui si può arricchire l'estetica con una GIF animata);
- 5- l'esecuzione di un più o meno indispensabile info-point (una sintesi audio in TrueSpeech oppure un più semplice link verso una pagina esplicativa dedicata ai chiarimenti su come usare l'applicativo per fare chat, di quali caratteristiche dev'essere dotata la scheda audio, ecc.);
- 6- il link verso il sito della Creative Labs per il download dell'indispensabile driver full-duplex per le schede SoundBlaster e le Diamond (le più diffuse in assoluto in ambito MPC e che rispondono rispettivamente ai seguenti indirizzi: <http://www.crea.com> es <http://www.diamondmm.com>).

Alla destra della barra colorata dedicata ai controlli, lo spazio è interamente dedicato ad una serie di tabelle nelle quali è possibile inserire le scene o le parti più importanti di una commedia. L'ultima vocal-chat andata in scena può essere cioè registrata e quindi messa in linea!

La prima novità più o meno succosa che propongo è proprio questa: la possibilità di mettere in linea le scene salienti della vocal-chat più recente. Si calcoli comunque che, pur intervenendo con il TrueSpeech, in una Personal Web Page da 500 KByte lo spazio è sempre troppo poco per metterci tutto quello che vorremmo. Ipoteoticamente si può calcolare che, in linea, si potrebbero mettere sei-sette minuti e lasciare quindi i rimanenti 100-150 KByte alle componenti grafico-testuali. Ovviamente quello che va trovato è il giusto dosaggio. Nell'esempio (pensando probabilmente anche ad una suddivisione delle singole scene) ho abusato di uno slancio di entusiasmo e messo anche dei riferimenti fotografici. Nello specifico, proprio per esemplificare al massimo, ho acquisito quattro dialoghi (e il relativo fotogramma che meglio li rappresenta) estratti da Ben Hur, Il Prigioniero di Zenda, Via col Vento e da una mia, terribile, recita della quale mantengo un rigoroso riserbo (ovvero tutta la vergogna!).

Ho appena parlato della possibilità di registrare l'audio, ma questo non significa certo che potrà essere omezzo il testo. In realtà il primo non esclude l'altro, nel senso che, andando di pari

passo con i limiti qualitativi del vocal-chat attuale su Internet (pacchetti di segnale che arrivano spezzettati e comunque con scarsa qualità sonora e configurazioni da provare e sperimentare più o meno a lungo termine) almeno per i primi tempi il teatro potrebbe procedere con il chat testuale ancora come componente primaria al quale cominciare ad unire la componente vocale. Il consiglio che posso dare a riguardo è questo: si continui pure a "chattare" testualmente e ad ogni battuta che digita, il singolo attore faccia subito seguire la registrazione sonora della stessa. Ciò potrebbe essere fatto premendo il bottone dedicato al caricamento del Sound Recorder che ho pensato di inserire sulla barra laterale. Partita la registrazione, all'attore basterà recitare rileggendo quanto scritto. La sintesi sarà subito effettuata in formato TrueSpeech (basta un semplice settaggio preliminare) ed un attimo dopo che si è completata la battuta, il file .wav relativo potrà essere spedito agli altri attori presenti sul palcoscenico virtuale. In tal modo si avrà sempre in linea il chat testuale e si potrà arricchirlo nel giro di pochi secondi con l'invio in "differita" del file audio .wav-truespeech. La soluzione mi sembra buona e diventa addirittura ottima visto che il desiderio di mettere in linea a commedia ultimata i riflessi delle scene più significative è automaticamente esaudito. Infatti, i file relativi ad ogni battuta di ogni attore saranno già belli che registrati.

Un programma che può servire ottimamente allo scopo (ed eccoci quindi a segnalare cosa andrebbe messo dietro il link del bottone come segnalato al n. 2 dello step-by-step) è senz'altro lo shareware PowWow 3.0. Con tale applicativo (che si adatta facilmente a qualsiasi browser si usi ed a qualsiasi sistema operativo che giri sul singolo PC in linea) sarà possibile sia "chattare" testualmente che sperimentare il vocal-chat che inviare i file audio in differita.

Per altri consigli riguardanti la possibilità di "multimedializzare" il proprio sito (GIF animate ed eventuali clip video) il consiglio è di leggere gli articoli che seguiranno e di rimanere ovviamente in contatto sul Web tramite Computer & Video (www.mclink.it/n/mcm/cv-web).



rare) che solo al termine della procedura viene reso come GIF animata.

Tra gli effetti prettamente video appaiono disponibili quelli della serie Over-

lay, dove sono messi a disposizione dell'utente effetti come il Bluescreening (lo sfondamento del background di colore uniforme posto dietro un personaggio in

movimento (in linea c'è un esempio "molto interessante"), del Chroma e Luminance Keying, l'Alpha Channel, Texturing e Text Overlay.

Tra questi effetti è davvero eccellente la resa del Text Overlay con il quale è possibile mettere in sovrapposizione ad un'immagine importata (JPG, TIFF, PhotoCD, ecc.) una componente testuale di titolazione e mandarla in scrolling verticale oppure orizzontale. L'oggetto finale, costituito da una GIF animata, sarà una composizione unica composta dall'immagine di sfondo e dal testo che gli scorre sopra.

Altro effetto dall'ottima resa estetica è il Transition, con il quale è possibile legare l'ultimo al primo frame di un loop animato in maniera armoniosa. Oltre alla lista degli effetti fin qui elencati stupisce il numero e la qualità visiva finale ottenibile con i 30 effetti Stylize (tra i quali spiccano la resa in carboncino, contour, acquerello, ad onde ed a posterizzazione) capaci di agire sia su di un AVI importato e da rieditare che su GIF da rielaborare.

In definitiva possiamo tranquillamente considerare il Videocraft come l'equivalente Adobe Premiere nell'ambito delle GIF animate. Un applicativo che sbaraglia la concorrenza e che ad appena 30 dollari per la registrazione vale proprio la pena di acquistare.

A riguardo di quanto appena descritto, nel mediaLAB-Animation dedicato al primo piano del VideoCraft sarà ovviamente possibile trovare una serie di GIF animate realizzate per la prova dell'applicativo. Quelli che vedrete sembrano (anzi sono!) degli effetti di video digitale, ma hanno tutti la peculiarità di essere creati in facilissimi GIF, con buona resa visiva dall'interno di qualsiasi browser si utilizzi.

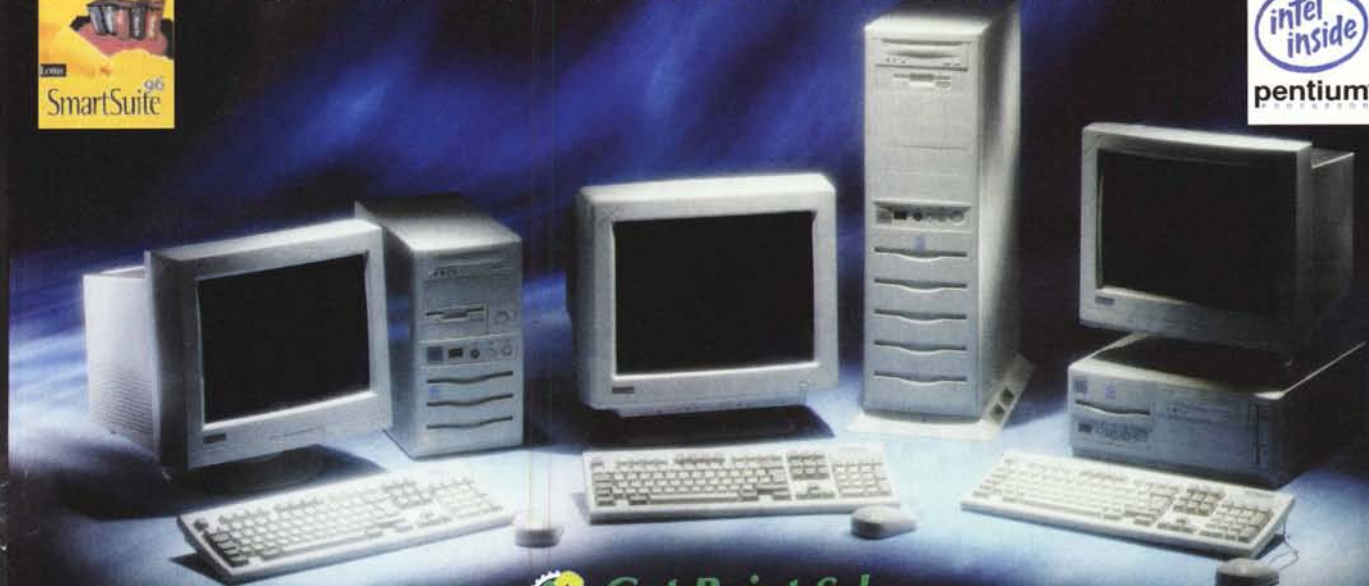
Novità e piccole anticipazioni

Computer & Video On The Web raddoppia (nel senso che esce il secondo numero) e probabilmente si avvia a diventare una pubblicazione stabile. Per i primi tempi le scadenze probabilmente saranno bimestrali, poi si vedrà. Dopo essere difatti andato in linea il primo numero ad inizio dicembre, il secondo numero entrerà in rete nel mese di febbraio (proprio in concomitanza con la pubblicazione di questo articolo) e sommerà le argomentazioni del presente e del numero di gennaio (MC n. 169).

Tale seconda puntata messa in linea sul sito Web presenta qualche piccola novità che è bene descrivere brevemente: tali novità riguardano essenzialmente l'assunzione di un indice generale. Attualmente chi entrava in C&V-web si trovava subito in un sommario del primo, e fino a questo momento, unico numero della rubrica telematica. Con l'inserimento del secondo numero e di quelli che a questo seguiranno, è ovvio che il sommario andrà curato e riorganizzato in modo che i link vadano, invece che verso i singoli argomenti come era finora, verso i singoli numeri di C&V-web fino al momento pubblicati. Un indice generale che muterà ogni volta che in rete sarà disponibile un nuovo numero. In tal modo sarà possibile individuare dapprima il contenuto generale di ogni singola rubrica e una volta entrati in questa rintracciare il link verso lo specifico argomento.

Oltre a tale forma di razionalizzazione, la rubrica, già dal secondo numero, prova ad accrescere le sue pagine inserendo altre mini-rubriche. L'esempio più calzante è quello relativo al Personal mediaLAB che proprio su questo articolo abbiamo presentato nel suo primo contatto con i navigatori del Web. Se avete perciò interesse ad inserire il multimedia sulle vostre pagine personali e più in generale cercate qualche consiglio "telematicamente" provate ad incasellare la relativa richiesta sulla mia E-mail. Vedremo cosa sarà possibile fare e, se l'argomento è d'interesse più o meno generale, questo potrebbe finire su di una pagina html di prova che verrà pubblicata sulle stesse pagine di C&V-web. Più in generale, infine, scrivete per proporre i vostri contributi a riguardo di com'è o come vi piacerebbe che fosse; la rubrica, più di chi scrive, è di chi legge (prova, approva o disapprova!).

Da segnalare infine è il contenuto della pagina Mediaware, dedicata allo shareware ed al freeware per il multimedia, in questo secondo appuntamento monopolizzata da tutta la serie di applicativi (integrativi e "free" per il multimedia e il Web) di Microsoft. In linea, con un link stabile (a partire dall'URL <http://www.microsoft.com/msdownload>) metteremo in pratica un osservatorio permanente con l'area dei prodotti "downloadabili" a pioggia dalla casa di Redmond. Nel listino di Mediaware troverete quindi le brevi introduzioni dei seguenti applicativi: GIF Animator, Image Composer, Music Producer, Media Manager, Front Page 97 beta-release, Comic Chat, Net Meeting, NetShow, Camcorder e Internet Assistant for Word che, al momento, sono i "magnifici dieci" che vi segnaliamo.



- **DEC SHADOW ZXP 133:**
DESK PENTIUM 133 MHz/8MB RAM/HDD 2.1GB/CD ROM 8x/VGA S3 TRIO 1MB/WIN 95 CD/LOTUS SMARTSUITE 96/MOUSE..... £ 1.590.000
- **DEC MILLENIA ZXP 133:**
MINITOWER PENTIUM 133 MHz/8MB RAM/HDD 2.1GB/CD ROM 8x/SK SOUND 16B/CASSE 4W/VGA S3 TRIO 1MB/WIN 95 CD/LOTUS SMARTSUITE 96/MOUSE..... £ 1.645.000
- **DEC OCTOPUS ZXP 133:**
TOWER PENTIUM 133 MHz/16MB RAM/HDD 2.1GB SCSI II/CD ROM 8x/SK LAN/VGA S3 TRIO 1MB/WIN 95 CD/LOTUS SMARTSUITE 96/MOUSE..... £ 2.115.000
- **DEC GRAPHIK ZXP 133:**
MIDDLE TOWER PENTIUM 133 MHz/16MB RAM/HDD 2.1GB SCSI II/CD ROM 8x/VGA MATROX MILLENNIUM 2MB/WIN 95 CD/LOTUS SMARTSUITE 96/MOUSE..... £ 2.115.000

OPZIONI

CON CPU PENTIUM 166 MHz.....	£ 260.000
CON CPU PENTIUM 200 MHz.....	£ 530.000
MEMORIA HARD DISK AGGIUNTIVA.....	TELEFONARE
8 MB RAM AGGIUNTIVI.....	£ 55.000
16 MB RAM AGGIUNTIVI.....	£ 130.000
32 MB RAM AGGIUNTIVI.....	£ 368.000
64 MB RAM AGGIUNTIVI.....	£ 736.000
256K (TOT. 512K) CACHE MEMORY AGGIUNTIVI.....	£ 50.000

KIT INTERNET GET NET 12 mesi USO PRIVATO + MODEM FAX 28.800.....£ 385.000
 KIT INTERNET GET NET 12 mesi USO AZIENDE + MODEM FAX 28.800.....£ 715.000

GoldStar

Garanzia 3 anni

14" GOLDSTAR 1468 0.28.....	£ 449.000
14" GOLDSTAR 44m 0.28 PnP 2 ALTOPARLANTI.....	£ 499.000
15" GOLDSTAR 1505S 0.28 PnP.....	£ 569.000
15" GOLDSTAR 56i 0.28 1280x1024 PnP OSD.....	£ 609.000
15" GOLDSTAR 56m 0.28 1280x1024 PnP 2 ALTOPARLANTI OSD.....	£ 699.000
17" GOLDSTAR 76i 0.28 1280x1024 PnP OSD.....	£ 1.100.000
17" GOLDSTAR 78i 0.26 1600x1280 PnP OSD.....	£ 1.490.000
20" GOLDSTAR 20i 0.28 1600x1280 PnP OSD.....	£ 2.190.000

I monitor Goldstar sono : MPRII, EPA, VESA, DPMS, DDC2B, ISO9001-9241-3

TUTTI I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

***** DEALER POINTS *****

ROMA: AC TECNOUFFICIO Via Fosdinova Tel. 06.8863323/ CET Via P. R. Pirota 13 Tel. 06.2589430/ TIESSERVICE Via Toe de Schiavi 214 Tel. 06.9803433/ LA CARAVELLA Via Brando 24 Tel. 06.8412483/ CEDICOMP Via Ponzio Comino 112 Tel. 06.7615764/ BONCALDO ROBERTA Via Cassia 901 Tel. 06.30363192/ MAXSYSTEM Via Dei CarpaZZi 49 Tel. 06.5915550/ ACILIA COMPUTER Via G. Boldini 14h Tel. 06.52360732/ TMT DI TOTI Via M. Ugo Guattari 38 Tel. 06.241130/ NUOVA PALOMA Via Archemeneide Tel. 06.2010317/ INF. IT. Via Giulio Galli 66c Tel. 06.30311643/ MTM di MORELLI Via Gaio Melisso Tel. 06.76901116/ ALEX SERVICE Via C. Zaccagnini 129 Tel. 06.5004087. **ARICCIA (RM):** STED Via Ramo Doro Tel. 06.9332613. **PAVONA (RM):** DATA & MANAGEMENT Via del Mare Tel. 06.9310903. **PALESTRINA (RM):** TELCAD Via Prenestina Tel. 06.9573741. **VALMONTONE (RM):** BIT FLASH Via G. Matteotti Tel. 06.9590840. **COLLEFERRO (RM):** CCS Via Marconi Tel. 06.9770376. **CIVITAVECCHIA:** SEI di MAMMOLI Via G. Macelli 168h Tel. 0766.502076. **TIVOLI (RM):** LINEA UFFICIO Via Tiburtina 3 Tel. 0774.331655. **SUBIACO (RM):** TEMA UFFICIO Piazza del Campo 23 Tel. 0774.822402. **CISTERNA (LT):** TECOUFFICIO Corso della Repubblica Tel. 06.9696677. **FROSINONE:** TEPPRA Via Angeloni 46 Tel. 0775.202729. **ANAGNI (FR):** AXA Via Lasala Tel. 0775.768277. **FIUGGI (FR):** COMPUTER LINE Tel. 0775.505777. **LATINA:** STUDIO MARKETING Viale P. L. Nervi 164 Tel. 0773.610543/ COMPUTER LINE Via Don Torello Tel. 0773.240915. **FORMIA (LT):** SYSTEMA di LUCCI Via Vitruvio 183 Tel. 0771.772160. **FONDI (LT):** ALTOBELLI Via Nazario Sauro Tel. 0771.510976. **L'AQUILA:** WORD HOUSE 2 Via XX Settembre Tel. 0862.65931/ FLOWCHART Via Santa Elisabetta Tel. 0862.317187. **RIETI:** MECCANOGRAFICA REATINA Via P. Colarieti 21 Tel. 0746.484665. **POGGIO MIRTETO (RI):** ELETTRONICA SABINA Via S. Paolo Tel. 0765.441350. **SPOLETO (PG):** CARDINALI Vic. delle Alpi 25 Tel. 0743.222110. **ISERNA:** SERVICE 2000 Via S. Spirito 2 Tel. 0865.413615. **NAPOLI:** RIA OFFICE Via Chieti 24 Tel. 081.291572/ LASER OFFICE Via Ponte dei Francesi 39b Tel. 081.7520861/ STYLOFFICE Via Giustiniano 121 Tel. 081.5939213/ PUNTO & VIRGOLA di S. GALLETTA Via G. Carducci 33 Tel. 081.8037508/ COMPUTER LIVE di S. CUOZZO Corso Secondigliano 212 Tel. 081.433793/ MEGASYSTEM di S. POGGI Via Ettore Bellini 5 Tel. 081.283182/ ASCOR Via Bartolo Longo 418 Tel. 081.5969081/ C.E.L. Via S. Anna alle Paludi 126 Tel. 081.266325/ GULLIVER SISTEM di DELL'OVO Corso S. Giovanni a Teduccio 435 Tel. 081.7523303. **BUSCOREALE (NA):** S.G.M. Via Panoramica 25 Tel. 081.8586796. **FRATTAMAGGIORE (NA):** CENTER COMPUTERS Via Carbonari 38 Tel. 081.8801580. **PORTICI (NA):** L'UFFICIO NELLA GALASSIA Piazza Cassano 11 Tel. 081.481144/ PC SHOP di ARENGA Via Libertà 185/191 Tel. 081.7753102. **CERCOLA (NA):** LU.SI. COMPUTE di FIORE Corso Riccardi 170 Tel. 081.7331031. **MARIGLIANO (NA):** M.F. INFORMATICA di MOSCHETTINO Corso Umberto I 331/313 Tel. 081.8851441. **POMIGLIANO D'ARCO (NA):** TEAM ASSISTENZA di FATALE Via Naz. delle Puglie 113 Tel. 081.8032098. **GRUMO NEVANO (NA):** EUROCOMPUTER di SILVESTRE Via Duca d'Aosta 60 Tel. 081.5057170. **CRISPANO (NA):** ENTERPRISE di MELE Via Cancellio Coop. Aurora Tel. 081.7368169. **CASOLA DI NAPOLI (NA):** N.V.A. COMPUTER Via Roma 89/91 Tel. 081.8013147. **AGEROLA (NA):** LINE CENTER OFFICE Via Principe di Piemonte 139 Tel. 081.8791968. **SOMMA VESUVIANA (NA):** COMPUTER OGGI Via M. Vecchio 98 Tel. 081.8995685. **TORRE DEL GRECO (NA):** ELLEBI di LANCELLA Corso Vittorio Emanuele 16 Tel. 081.8813918. **NOCERA INFERIORE (SA):** 1000 BIT Via E. Siciliano 19 Tel. 081.517930. **PAGANI (SA):** ZEUS TECHNOLOGY di Sabba Via G. Tramontano 16 Tel. 081.5155487. **SAPRI (SA):** C.M. RICCIARDI Piazza Plebiscito 62 Tel. 0973.391596. **EBOLI (SA):** CARTOLIBRERIA MARTINO Via U. Nubile 84 Tel. 0828.367121. **SALERNO:** OFFICENTER RETAIL Via Vernieri 34 Tel. 089.826232. **CAVA DEI TIRRENI (SA):** COMPUTER SERVICE di VISCARDI Corso Principe Amedeo 5 Tel. 089.344304. **AVERSA (CE):** ARCOBALENO Via della Libertà 47/49 Tel. 0821.8906212. **SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE):** LANCOPY SERVICE di GIANNINI Via degli Orti 44/46 Tel. 0823.810344. **CERRETO SANNITA (BN):** GRIMALDI A. Via Dodici Angeli 102 Tel. 0824.861485. **ARIANO IRPINO (AV):** SPAZIO COMPUTER Corso Europa 39 Tel. 085.82881. **FOGGIA:** LOGICA Via A. Ciampitti 2e 10 Tel. 0881.775130



00038 VALMONTONE (ROMA)
Via A. Moro 4bis Tel. 06.9596433-550 Fax 06.959033

00152 ROMA
Via L. Mantegazza 59C Tel. 06.5820527 Fax 06.582721

80146 NAPOLI
Via D. Atripoldi 62 Tel. 081.5723049-90 Fax 081.5722331